

Consigli per andare sull'Etna col grande freddo

E' già freddo polare sull'Etna: in due giorni sul vulcano, che continua ad essere meta quotidiana di centinaia di escursionisti e curiosi attratti dallo spettacolo dell'eruzione in corso, si è passati da una temperatura mite e sopportabile (intorno agli 8/10° a 2900 mt) ad un freddo intenso e tagliente. Ieri mattina intorno ai 1800 metri le pozze ghiacciate di acqua indicavano che la temperatura notturna era scesa ben al di sotto dello zero. La cima del vulcano, oltre quota 2500 inoltre presentava una spruzzata di neve. Il vento di tramontana, spirato ad intensità elevata su tutta l'area sommitale, acuisce la sensazione di freddo polare. Ancor più indispensabile, quindi,

Gli esperti: «Portare indumenti pesanti, torce, cellulare, acqua e barrette energetiche. Evitare le escursioni notturne»

per chi si reca sul vulcano in questi giorni rispettare le rigorose indicazioni degli esperti per evitare quelle imprudenze, che in condizioni climatiche avverse, possono costare molto care. Chi volesse intraprendere una escursione diurna o notturna sull'Etna - raccomandando gli uomini del Soccorso Alpino della Guardia di Finanza di stanza a Nicolosi - deve usare principalmente un abbigliamento adatto ai rigori di alta montagna:

scarponi, giacca a vento, berretto, ma anche torce elettriche e cellulare; è utile portare acqua, barrette energetiche o cioccolato. Sconsigliato invece l'uso di alcolici (il classico "grappino" che favorendo la vasodilatazione dona una immediata sensazione di calore ma causa all'organismo una veloce dispersione termica).

Se non ci si fa accompagnare da una guida, come sarebbe più prudente, è

sconsigliato lasciare la traccia del sentiero, anche per pochi metri. A chi si avventura da solo, anche fra i boschi alla ricerca di funghi o castagne, si raccomanda di comunicare a familiari o amici l'itinerario che si intende seguire, dando anche un orario orientativo di rientro, oltre il quale sarà lanciato l'allarme. Sconsigliato intraprendere escursioni all'orario del tramonto o in notturna.

MARISA MAZZAGLIA



Prima spruzzata di neve sull'Etna a causa dell'intenso freddo che interessa tutta l'Italia in questi giorni

BIANCAVILLA

«Nessuna spaccatura all'interno di Fi»

Settimana decisiva, la prossima, per sciogliere i nodi politici nella coalizione di Centrodestra. Discussione aperta, in particolare, all'interno di Fi, dopo il ritiro degli assessori dalla giunta. Ma mentre Scaccianoce si è dimesso, rimane in carica Pennisi. E proprio sulle voci di possibili atti di sfiducia a Pennisi, interviene l'on. Nino D'Asero: "C'è un'azione politica in corso per capire come il nostro partito possa dare il proprio contributo, un momento di riflessione senza preclusioni all'azione amministrativa. In Fi non ci sono spaccature, apprezziamo il lavoro degli assessori e ogni atto non è da intendere come punitivo per nessuno. A giorni, una soluzione nell'interesse generale". In fermento anche altre componenti di maggioranza. Nel previsto rimpasto di giunta, si profilerebbe l'uscita dell'ass. Ingiulla, da sostituire con un altro rappresentante di "Modernizzazione e Lavoro".

VITTORIO FIORENZA

Igs sull'orlo del collasso

Paternò. L'Enel continua a non fornire commesse. Seri rischi per tutti i lavoratori dell'azienda

BIANCAVILLA

CIRCONVALLAZIONE, VIA AI LAVORI (l. s.) Inizieranno domani lunedì 6 a Biancavilla i lavori per la costruzione della nuova circonvallazione nord.

A dare il via ai lavori saranno il sindaco biancavillense, Mario Cantarella, e l'assessore ai Lavori pubblici, Andrea Ingiulla, con una cerimonia che si terrà alle ore 10,30 nei pressi dello svincolo per la strada statale 284.

La ditta che si è aggiudicata l'appalto, la Progeco di Villalba, inizierà proprio da lì i lavori. La nuova strada, per la quale sono stati stanziati 1.100.000 euro dovrà decongestionare il centro cittadino dall'imponente mole di traffico con cui deve fare i conti oggi.

La realizzazione dell'importante arteria viaria renderà dunque più fluido il traffico che, nel centro, nelle ore di punta, diventa caotico. E' provvidenziale dunque in termini di praticità la realizzazione della circonvallazione nord, opera che Biancavilla attende da tempo.

E' trascorso un mese e mezzo da quando è scoppiato il caso "Igs", ma nulla è ancora cambiato. Gli operai dell'azienda, che lavora nel settore dell'elettricità per conto dell'Enel, sono rimasti senza occupazione e l'impresa, rischia seriamente il collasso. I fatti.

L'Enel a metà dello scorso mese di settembre ha annunciato alle aziende operanti nel settore, che fino alla fine dell'anno non avrebbe potuto assegnare commesse. Alle imprese (Igs, con i suoi sessanta operai specializzati è tra le leader in Sicilia), non è restato altro da fare che accettare la situazione, sostenendo, fino alla fine dell'anno, costi di gestione, senza alcun guadagno.

Il titolare dell'azienda, Michelangelo Reitano, si è trovato costretto a licenziare quaranta degli operai (un grave colpo l'hanno subito anche le centinaia di lavoratori dell'indotto), nella speranza di poterli riassumere superata la crisi. La situazione, invece, non è cambiata e da più parti si grida allo scandalo. A denunciare la grave situazione è la Filcem-Cgil dell'Enel di Cata-



nia che con una nota dice: "Come può accadere che un'azienda di servizio metta così in difficoltà la propria struttura operativa e commerciale? Siamo preoccupati per la qualità del servizio elettrico nella nostra isola. Protesteremo e chiederemo la solidarietà delle istituzioni contro quanto sta avvenendo".

A dire basta al protrarsi di questa si-

I dipendenti dell'Igs rischiano il posto di lavoro a causa della mancanza di commesse da parte dell'Enel

tuazione è lo stesso titolare dell'Igs, il signor Michelangelo Reitano che lancia un duro atto d'accusa nei confronti dell'Enel. "Ormai è sotto gli occhi di tutti - afferma Reitano - Da anni l'Enel sta attuando una politica di distruzione della piccola e media impresa di settore, attraverso una remunerazione delle prestazioni, finalizzata ad affamare le aziende, destinate così alla chiusura, e nei casi migliori al mantenimento di uno stato di sopravvivenza precaria. Più volte ho denunciato lo stato delle cose ma sino ad oggi nessuna concreta risposta è stata data, con la conseguenza che presto dovrò chiudere definitivamente i battenti, gettando sul lastrico decine di famiglie e di onesti lavoratori. Da qui - conclude Reitano - nascono alcuni interrogativi: chi controlla l'Enel e la Terna? Quali sono i rimedi contro le violazioni di leggi di Enel e Terna in sede di gare d'appalti? Quali sono le garanzie per le imprese che partecipano alle gare? Quale futuro ci attende?"

MARY SOTTILE

ADRANO. Nello Musumeci al congresso di Alleanza siciliana

sa.si.) Oggi domenica alle 17, nella sede dell'Associazione combattenti e reduci "Domenico Sanfilippo" di via S. Chiara, si svolgerà il primo congresso cittadino di Alleanza siciliana. All'ordine del giorno l'elezione del segretario comunale del Movimento autonomista. I lavori saranno presieduti dal fondatore e leader di Alleanza siciliana, l'europarlamentare Nello Musumeci.

PATERNÒ. Gli orari dell'Ufficio urbanistica

g.cic.) Cambia l'orario pomeridiano di ricevimento al pubblico dell'ufficio comunale Urbanistica. Nella giornata di martedì, infatti, l'ufficio anticiperà l'apertura alle 16, per chiudere alle 18. Immutato invece il ricevimento del giovedì, che avverrà dalle 10.30 alle 12.30.

PATERNÒ. Quarto anno dell'Università della terza età

g.cic.) Al via ieri sera, con una lezione su Gregorio Magno della prof. Grazia Rapisarda, docente dell'Università di Catania, il quarto anno accademico dell'Università della Terza Età, che ha sede nel centro per anziani "Un nonno per amico" di viale De Gasperi. I corsi, gratuiti, si terranno tutti i martedì e giovedì dalle 16,30 alle 18,30. Per ulteriori informazioni e per ritirare la scheda di iscrizione rivolgersi agli uffici dell'assessorato ai Servizi Sociali, al 2° piano del Palazzo di Città.

PATERNÒ. Festa delle Forze armate

g.cic.) In occasione della Festa delle Forze Armate e dell'Unità Nazionale una S.Messa, in memoria dei Caduti, è stata celebrata ieri nella chiesa S.Maria dell'Alto. A seguire, alla presenza delle autorità civili e militari, la deposizione di una corona di alloro nel Monumento ai Caduti e la premiazione delle scuole che hanno partecipato alle attività sul "4 Novembre". Tra queste il IV° circolo didattico che ha dato vita ad un progetto volto ad avvicinare gli studenti al valore della patria e della pace, con il prezioso contributo degli anziani che hanno vissuto il dramma della guerra. Soddisfazione per le attività svolte hanno espresso la prof. Agata Vittorio, dirigente scolastico, e Maria A. Asero, insegnante responsabile.

PATERNÒ. «I diritti dei lavoratori sono fondamentali»

g.cic.) In merito ai problemi occupazionali che attanagliano alcune aziende locali, nonché l'ambito agricolo, il segretario cittadino del Pdc, Domenico Signorelli, lancia l'allarme per un crisi che rischia di avere effetti devastanti su un'economia messa già a dura prova. "Pur comprendendo le esigenze del settore imprenditoriale, soffocato da una crisi politica, istituzionale e finanziaria, ribadiamo che i diritti dei lavoratori sono fondamentali. La situazione è ormai insopportabile: faccio un appello al Consiglio comunale perché discuta in seduta straordinaria, con i sindacati e le altre parti interessate, dei problemi del lavoro, e all'amministrazione affinché crei un apposito osservatorio, che possa monitorare il fenomeno".

BELPASSO. Il nuovo anno sociale dell'Archeoclub

Domani lunedì 6 alle 9, al teatro della scuola media statale Nino Martoglio di Belpasso, la presidente dell'Archeoclub locale, Maria Rosa Vitaliti, aprirà l'anno sociale 2007 con la conferenza su «Conoscere per tutelare e documentarsi per conoscere: l'importanza degli archivi e delle biblioteche locali e territoriali». Parlerà il docente universitario dott. Nicola Mirabella, collaboratore con la cattedra di Paleografia di Siracusa.

Ore 9, lezione di «ambiente»

Bronte. Progetto per insegnare agli scolari la raccolta differenziata

"Coinvolgere i ragazzi delle scuole per sensibilizzare le famiglie ad effettuare la raccolta differenziata". A sostenerlo sono l'assessore all'ecologia del Comune di Bronte, Maria De Luca ed il presidente della società Ato Joniambiente che in sinergia stanno mettendo in atto alcune iniziative per far capire il più possibile che differenziare i rifiuti è indispensabile per salvaguardare l'ambiente.

Per questo l'assessore De Luca ha organizzato un vertice cui hanno partecipato i consiglieri comunali Biagio Petralia e Nunzio Saitta, i dirigenti scolastici di Bronte ed il vice presidente della Joniambiente, Antonello Caruso, giunto con il responsabile per la raccolta differenziata Nino Germanà. L'obiettivo era illustrare i progetti che vedono il Comune organizzare una serie di conferenze nelle scuole e la Joniambiente al progetto "Scuola isola ecologica". "Pres-

so tutti gli istituti scolastici che aderiranno all'iniziativa - ha dichiarato il vice presidente Caruso - consegneremo i cassonetti per la raccolta differenziata, permettendo agli studenti di differenziare la carta, i farmaci e quant'altro. La sinergia con i docenti ovviamente è essenziale per la riuscita del progetto".

"L'obiettivo - ha aggiunto l'assessore De Luca - è, oltre che pratico, anche educativo. La scuola è "modello" che permette di acquisire quelle nozioni di base e la necessaria sensibilità verso un problema come lo smaltimento dei rifiuti, oggi all'attenzione delle istituzioni". Soddisfatto il presidente della Joniambiente dott. Mario Zappia: "Questo progetto - ha concluso - è utile per approfondire azioni operative sul territorio. Dimostrerà agli studenti come si dividono i rifiuti e i materiali che poi vanno riutilizzati".

L.S.

MANIACE POLEMICA SUI DISABILI

Botta e risposta fra il deputato dei Comunisti Italiani, Licandro e il sindaco di Maniace, Pinzone Vecchio. Il deputato ha dichiarato che l'Amministrazione non assicurerebbe l'assistenza igienico-sanitaria ai bimbi disabili della scuola. "Il servizio - ha replicato il sindaco - viene svolto in tutti i plessi da un'associazione onlus che opera con personale qualificato. Invito l'on. Licandro a verificare".

BELPASSO

«Discariche e randagi al villaggio Ginestre»

"Discariche a cielo aperto, sacchetti di immondizia lungo i margini di strade non illuminate, pulite troppo di rado, e che sembrano non appartenere a nessuno, se non ai cani randagi in aumento". Questo quanto hanno segnalato nei giorni scorsi alcuni belpassesi del villaggio delle Ginestre, zona ai confini territoriali di Belpasso, S. Pietro Clarenza e Camporotondo. La segnalazione riguarda soprattutto la strada di accesso al villaggio, che appartiene al Comune di S. Pietro Clarenza, ma che sfocia in territorio di Belpasso, al quale appartiene la fetta più grossa del villaggio, e dove appunto risiedono i cittadini belpassesi, più numerosi dei clarentini e dei camporotondesi. A tal proposito è stata puntata per giovedì alle 11 al municipio di S. Pietro Clarenza una conferenza di servizi con cui le due amministrazioni discuteranno sulla divisione delle competenze per un intervento tempestivo e concreto.

S.D.

ADRANO

Giornata del ricordo in memoria dei Caduti

v.l.r.) Anche Adrano ha festeggiato la Giornata dell'Unità Nazionale, per rendere omaggio alla memoria dei Caduti. Nel segno della tradizione con le fasce tricolori, l'Associazione nazionale



"Combattenti e Reduci" sez. Domenico Sanfilippo, una rappresentanza del Comune e una delegazione delle scuole, hanno accompagnato il corteo al palazzo municipale. Alla commemorazione hanno partecipato le forze dell'ordine. Dopo la celebrazione liturgica della memoria, al monastero di S. Lucia, la manifestazione si è chiusa al monumento ai Caduti di piazza Diaz. "Siamo qui in memoria di quel giorno che segnava la fine della guerra, - ha detto Nicolò Santangelo, presidente Anrc - nel ricordo di chi ci hanno lasciato".